

COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10029	Protocollo n. 4241
DELIBERAZIONE N. 41 Soggetta invio Capigruppo.Elenco n. 7/ 1	

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO ANTICORRUZIONE

L'anno **duemilatredici** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore 18.30 nella sala delle adunanze

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono stati convocati in seduta odierna i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

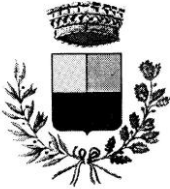
SERUGHETTI LUCA	SINDACO	Presente
FOGLIENI STEFANO	ASSESSORE	Presente
REDOLFI LUCIANO	ASSESSORE	Presente
ASPERTI PIETRO	ASSESSORE	Assente
LUPINI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
GRITTI MARCO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT. MUSCARI TOMAJOLI NICOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SERUGHETTI LUCA – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del settore competente:

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSO che:

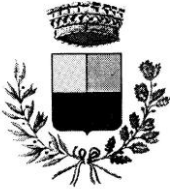
- con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n.190 l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola a livello nazionale con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;
- le nuove norme stabiliscono, fra l'altro, che nelle pubbliche amministrazioni deve essere individuato, dall'organo di indirizzo politico amministrativo, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- per espressa previsione di legge (art.1, comma 7) negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- con decreto del Sindaco in data 27 marzo 2013 il segretario comunale dott. Nicola Muscari Tomajoli è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione;

RAVVISATO che:

- ai sensi dell'art.1, comma 8 della legge in questione su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (per il 2013 il 31 marzo per effetto dell'art.34 bis, comma 4, del D.L. 18/10/2012, n.179), l'organo di indirizzo politico adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il soggetto competente all'adozione di tale atto è la Giunta comunale che, secondo quanto previsto dall'art.48 del TUEL, collabora con il Sindaco nel governo del comune e a cui spetta, secondo un criterio di competenza residuale, l'adozione di tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze del Sindaco;
- il comma 60, dell'art.1 della legge n.190/12 ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di Conferenza Unificata, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo: "a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica";

PRESO ATTO che ad oggi tali intese non sono state ancora definite;

RILEVATO poi che per espressa previsione di legge il piano triennale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione, che dovrà essere predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica, secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale, e sottoposto all'approvazione della CIVIT in qualità di autorità nazionale anticorruzione;



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

ATTESO che ad oggi il piano nazionale anticorruzione non è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, mentre sono state adottate le propedeutiche Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013);

CONSIDERATO che:

- *nelle more dell'approvazione del Piano nazionale da parte della CIVIT e della definizione delle Intese di cui al comma 60 dell'art.1 della legge è opportuno delineare le prime misure in materia di prevenzione della corruzione individuando le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;*
- *tali attività sono condivisibili per la finalità della legge e per esse può da subito attivarsi il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;*

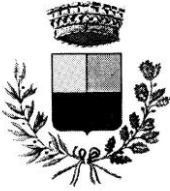
RITENUTO di provvedere in merito stabilendo le prime misure provvisorie, in attesa che si componga l'intero quadro normativo di riferimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica della proposta espresso dal Segretario comunale nominato responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto non ha riflessi finanziari e quindi non viene acquisito il parere di regolarità contabile da parte del responsabile dei servizi finanziari;

PROPONE

- 1. Di prendere atto che ad oggi il Piano Nazionale Anticorruzione non è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e non sono state definite le intese di cui all'art.1, comma 60 della legge 190/12 e pertanto non si può procedere all'approvazione del piano triennale anticorruzione;*
- 2. Di prendere atto della nomina da parte del Sindaco del Segretario comunale dott. Nicola Muscari Tomajoli quale responsabile della prevenzione della corruzione, giusto decreto n. 8, prot. 0003224, in data 27 marzo 2013;*
- 3. Di approvare provvisoriamente le attività comunali nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione così come individuate dal responsabile della prevenzione della corruzione e descritte nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 4. Di stabilire che da subito le posizioni organizzative monitorino per le attività di cui al punto precedente il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, relazionando periodicamente al responsabile della prevenzione della corruzione secondo le modalità operative che saranno dallo stesso emanate.*
- 5. Di dichiarare la presente, con distinta e separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.*



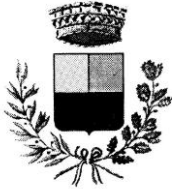
COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

ALLEGATO

Le attività a rischio di corruzione nel comune di Bolgare sono individuate nelle seguenti:

1. materie oggetto di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 dlgs. 165/2001).
2. materie oggetto di codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente (art. 54 dlgs. 165/2001);
3. trasparenza (art. 11 legge 150/2009);
4. attività oggetto di autorizzazione o concessione;
5. attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
6. attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
7. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
8. attività connesse alla spending review; telefonia, Consip, Mepa;
9. rilascio carte di identità ai non aventi titolo;
10. trasferimenti di residenza;
11. smembramenti nuclei familiari;
12. controllo informatizzato della presenza;
13. mensa scolastica: controllo corretta indicazione del nr. giornaliero kit dei pasti forniti;
14. opere pubbliche gestione diretta delle stesse; attività successive alla fase inerente l'aggiudicazione definitiva;
15. manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali;
16. pianificazione urbanistica: a) attività edilizia privata, cimiteriale e condono edilizio; in particolare la attività istruttoria;
17. pianificazione urbanistica: strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata;
18. rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività di vendita su aree pubbliche, attività commerciali e artigianali;
19. attività di accertamento, di verifica della elusione ed evasione fiscale;
20. sussidi e contributi di vario genere (direzione solidarietà sociale) a sostegno del reddito;
21. gestione dei servizi appaltati (direzione solidarietà sociale) con fondi comunali o con fondi ex legge 328/2000;
22. attività di accertamento e gestione delle violazioni alla normativa vigente.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

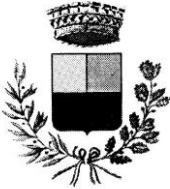
PARERI DEI RESPONSABILI DI SETTORE

Deliberazione n. 41 del 27.03.2013 OGGETTO: PIANO ANTICORRUZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato alla proposta formulata, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica della stessa.

F.to Il Responsabile del Settore interessato



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

VISTO il vigente statuto comunale;

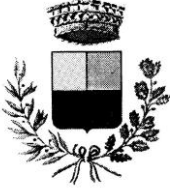
VISTO il parere sulla regolarità tecnica espresso ai sensi del 1^a comma dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in calce sottoscritto;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di fare propria la suindicata proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, e quindi di prendere atto che ad oggi il Piano Nazionale Anticorruzione non è stato predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e non sono state definite le intese di cui all'art.1, comma 60 della legge 190/12 e pertanto non si può procedere all'approvazione del piano triennale anticorruzione;
2. Di prendere atto della nomina da parte del Sindaco del Segretario comunale dott. Nicola Muscari Tomajoli quale responsabile della prevenzione della corruzione, giusto decreto n. 8, prot. 0003224, in data 27 marzo 2013;
3. Di approvare provvisoriamente le attività comunali nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione così come individuate dal responsabile della prevenzione della corruzione e descritte nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di stabilire che da subito le posizioni organizzative monitorino per le attività di cui al punto precedente il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, relazionando periodicamente al responsabile della prevenzione della corruzione secondo le modalità operative che saranno dallo stesso emanate.
5. DI dichiarare la presente, con distinta e separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs.18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI BOLGARE

PROVINCIA DI BERGAMO

Il Sindaco
F.to SERUGHETTI LUCA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MUSCARI TOMAJOLI NICOLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile del servizio di pubblicazione all'Albo Pretorio on line si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 30.04.2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì, 30.04.2013

F.to Il Responsabile della pubblicazione

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. MUSCARI TOMAJOLI NICOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

o Si attesta che il presente verbale di deliberazione, è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, quindi lo stesso è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MUSCARI TOMAJOLI NICOLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo composta da facciate n. 7
Bolgare, 15.10.2013

il Funzionario Incaricato
Belotti Elena